Alcuni chiarimenti del Ministero sulla procedura di deposito dei contratti

12 Settembre 2016

Il Ministero del Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti circa il deposito dei contratti e delle dichiarazioni di conformità previsti dal DM 25 marzo 2016 (in tema di detassazione dei premi di produttività).

La nota ribadisce che, ai fini dell'art. 5 del Decreto, il deposito dei contratti deve avvenire attraverso le modalità telematica messe a disposizione nella sezione "Servizi" del sito istituzionale del Ministero del Lavoro all'indirizzo: www.lavoro.gov.it.

Per i contratti territoriali già depositati alla data del 25 marzo 2016 presso la competente Direzione territoriale del lavoro, viene ribadito che il datore di lavoro non sarà tenuto a depositare nuovamente il contratto territoriale applicato, ma dovrà semplicemente indicare, nel modulo della procedura telematica, i riferimenti dell'avvenuto deposito (data e DTL presso la quale è avvenuto il deposito), nonché evidenziare nella Sezione 2 che si tratta di "contratto territoriale".

Dall'8 luglio, inoltre, è possibile depositare i contratti rinviando ad un momento successivo la compilazione del modello di dichiarazione di conformità e, in ogni caso, nelle more dell'adozione di un modulo ad hoc, resta ferma la possibilità di depositare i contratti territoriali, a mezzo PEC, presso la Dtl territorialmente competente.

È comunque a disposizione una breve guida per la registrazione e per la compilazione del modulo (che si allega unitamente alla nota).

Sono state previste, poi, altre funzionalità del sistema informatico per la ricerca dei contratti depositati e per la consultazione dei modelli di monitoraggio, direttamente on line. Per qualsiasi ulteriore dubbio, la nota rimanda all'indirizzo clic4help@lavoro.gov.it.

Alla luce, comunque, delle criticità che ancora permangono circa l'esatta applicazione dell'istituto della detassazione dei premi di produttività, nonché circa il deposito dei contratti medesimi, l'Ance è in attesa di un apposito incontro con la direzione competente del Ministero del Lavoro. Non appena possibile si forniranno i necessari aggiornamenti.

25720-Nota Ministeriale e breve guida.pdfApri